

VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 09/G1 AUTOMATICA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-INF/04 AUTOMATICA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE
BANDO DR REP. N. 741/2019 DEL 08/11/2019

Il giorno 07/01/2020 alle ore 17:00 si è riunita per via telematica, come da autorizzazione contenuta nel D.R di nomina, la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale rep. n. 814/2019 del 19/12/2019 pubblicato nella medesima data sul sito web dell'Ateneo e composta dai seguenti componenti:

- Prof. *SERGIO MATTEO SAVARESÌ* I fascia
presso il Politecnico di Milano

- Prof.ssa *LAURA GIARRE'* I fascia
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia

- Prof. *FABIO PREVIDI* I fascia
presso l'Università di Bergamo

La Commissione, vista l'assenza di istanze di riconsiderazione, constatata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare secondo le norme del bando concorsuale, prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario come di seguito indicato:

- Prof. *SERGIO MATTEO SAVARESÌ* PRESIDENTE
- Prof. *FABIO PREVIDI* SEGRETARIO

Il Presidente richiama preliminarmente la normativa che regola il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012, da ultimo, modificato con D.R. Rep. n. 337/2019 del 17.6.2019, e prende visione del bando concorsuale il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 18/03/2020.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e conflitto di interessi in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

In particolare, il Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- la Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011;

- successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- a seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità; qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese; i candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione;
- successivamente alla discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito, la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei **titoli e del curriculum** dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d) e j).

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, utilizzerà anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione, procede a stabilire i seguenti punteggi:

- titoli valutabili fino a un massimo di punti 100
- pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 180
- consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa fino a un massimo di punti 20

TITOLI

Dottorato di ricerca o equipollente ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Max punti 30*
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Max punti 20
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Max punti 5
attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista	Max punti 10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Max punti 5
titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista	Max punti 5
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Max punti 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Max punti 10
Altri titoli quali esperienze professionali in imprese ed altri enti con documentata attività su progetti e temi applicativi relativi al settore della procedura	Max punti 10

*Parametri per determinazione punteggio dottorato:

- fino a 30 punti per dottorato relativo a tematiche strettamente ricomprese nel settore scientifico-disciplinare della procedura.
- fino a un massimo di 15 punti per dottorato relativo a tematiche ricomprese nei settori disciplinari dell'Area 9 ma non strettamente nel settore della procedura.
- fino a un massimo di 10 punti per dottorato su altre tematiche.

PUBBLICAZIONI

La commissione giudicatrice stabilisce che alle singole pubblicazioni presentate (in n. max di 12, come riportato nel bando) verranno attribuiti i punteggi indicati nella tabella sottostante, fino ad un massimo di punti 15 per pubblicazione (180 punti complessivi), così ripartiti:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Max punti 6
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Max punti 3
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Max punti 3
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Max punti 3

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La commissione assegnerà fino a 20 punti alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato.

La commissione stabilisce che la soglia minima per l'ottenimento dell'idoneità è pari a 180 punti su un massimo di 300.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante un colloquio.

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa inoltre che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 17/01/2020 alle ore 9:30 presso il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano (subordinata a parere favorevole del Rettore e, in alternativa, in via dei Caniana, 2 a Bergamo) per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- in data 24/02/2020 alle ore 8:30 presso la sede di via dei Caniana, 2 a Bergamo per la discussione pubblica dei candidati ammessi

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 17:30.

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. SERGIO MATTEO SAVARESI – Presidente

F.to Sergio Matteo Savaresi

Prof. FABIO PREVIDI – Segretario

F.to Fabio Previdi

Prof. ssa LAURA GIARRE' – Componente

F.to Laura Giarre'

**VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI
SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 09/G1 AUTOMATICA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-INF/04 AUTOMATICA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE
BANDO DR REP. N. 741/2019 DEL 08/11/2019**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. SERGIO MATTEO SAVARESI, professore ordinario presso il Politecnico di Milano, nato a Manerbio (BS) il 21/09/1968, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. rep. n. 814/2019 del 19/12/2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. né conflitti di interessi tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione.

In fede

Milano, 7 gennaio 2020

F.to Sergio Matteo Savaresi

**VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI
SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 09/G1 AUTOMATICA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-INF/04 AUTOMATICA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE
BANDO DR REP. N. 741/2019 DEL 08/11/2019**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa LAURA GIARRE', professore ordinario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nata a Firenze il 14/07/1960, nominata a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. rep. n. 814/2019 del 19/12/2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. né conflitti di interessi tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione.

In fede

Modena, 7 gennaio 2020

F.to Laura Giarre'

**VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI
SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 09/G1 AUTOMATICA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-INF/04 AUTOMATICA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE
BANDO DR REP. N. 741/2019 DEL 08/11/2019**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Fabio Previdi, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bergamo, nato a Milano il 22/08/1968, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. rep. n. 814/2019 del 19/12/2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. né conflitti di interessi tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione.

In fede

Modena, 7 gennaio 2020

F.to Fabio Previdi